



direttore: Alessandro Sallusti

Storie di sprechi

I vigili del fuoco dimenticano il centro estivo appena comprato

■ I vigili del fuoco di Genova avrebbero una casa vacanze a Salice d'Ulzio, ma non la usano perché dopo averla comprata l'hanno lasciata al più completo abbandono. La denuncia arriva dal sindacato Conapo, autore di un dossier fotografico su altri sprechi riscontrati all'interno del corpo grazie al quale è già venuto a galla anche l'abbandono di un albergo a Borgio Verezzi. La storia del centro vacanze per il personale genovese è al limite del grottesco secondo il Conapo, visto che fino al 2004 la struttura era di proprietà del Comune che in qualche modo la teneva in buone condizioni. Poi è stata acquistata dall'Ona, l'Opera nazionale di assistenza al personale bisognoso dei vigili del fuoco. Da allora, «anziché utilizzarlo, è stato chiuso e lasciato in stato di abbandono. Ci sono infissi lasciati aperti e liberi di sbattere con il vento, tanto che alcune persiane sembra si siano rotte proprio per l'incuria. La situazione della recinzione lascia presupporre che qualcuno sia en-

trato nella proprietà scavalcandola».

Il sindacato ha provato invano a fare qualcosa. «Nel 2011, siamo stati chiamati a far parte del consiglio di amministrazione dell'ente di assistenza e questa degli immobili lasciati in stato di abbandono, è una



L'IMMOBILE abbandonato

delle cose che non abbiamo digerito. Ma non abbiamo mai avuto risposte». Tra l'altro i colleghi pompieri di Torino si sarebbero persino resi disponibili a rimettere in sesto l'immobile con la loro esperienza e il loro lavoro gratuito fatto di anni di professionalità in molti settori.

direttore: Mimmo Angeli


NESSUN INTERVENTO ❖ A Salice

Vigili del fuoco stato di degrado nelle strutture di ospitalità estiva

Il Conapo, sindacato autonomo dei vigili del fuoco, interviene in merito alla gestione del patrimonio immobiliare dell'Ona, l'opera nazionale che si occupa di assistenza al personale bisognoso del corpo. Dopo essersi occupato dello stato di totale abbandono degli alberghi di Borgio Verezzi e del Tonale, il sindacato ha pubblicato sul proprio sito internet un dettagliato reportage sull'albergo di Salice D'Ulzio, in provincia di Torino, che è stato oggetto nel luglio 2012 di un sopralluogo dei responsabili del sindacato per, come si legge in una nota, «verificare di persona lo stato dell'immobile, visto che l'ente proprietario Ona non ci ha fornito spiegazioni sull'immobilismo gestionale e sul mancato utilizzo».



L'immobile, situato in una comoda posizione rispetto al centro abitato e agli impianti di risalita, è stato, nel 2004, venduto dal Comune di Genova all'Ona, per una cifra vicina al milione di euro e da allora, dopo l'acquisto, anziché utilizzarlo, è stato chiuso e lasciato in stato di abbandono. In precedenza, seppur proprietario il Comune, per molti anni l'immobile veniva utilizzato come casa vacanze per i vigili del fuoco della provincia di Genova.

Denuncia Antonio Brizzi, segretario generale Conapo, che ha curato personalmente l'inchiesta. «È inconcepibile che un tale patrimonio immobiliare venga lasciato in quello stato di abbandono, senza che in qualche modo se ne curi la manutenzione e la vigilanza. Pretendiamo chiarezza e dati giustificativi sul perché l'ente di assistenza per anni, nonostante la drastica riduzione dal 2007 dei fondi pubblici in entrata, abbia continuato a spendere una media di oltre 3 milioni di euro all'anno in una polizza sanitaria che, seppur utile nei casi di urgenza, in larga parte eroga prestazioni già coperte dal servizio sanitario nazionale».

Reportage
sindacato
Conapo

Immobile
ceduto dal
Comune